



## A Frascati svelato il nuovo monumento al rugby

C'era anche il presidente della Federazione Italiana Rugby (Fir) Alfredo Gavazzi alla attesa cerimonia di presentazione del nuovo "monumento del rugby" che nascerà prossimamente nel rinnovato piazzale della stazione di Frascati. Una presenza che testimonia l'importanza dell'appuntamento organizzato dalla Fondazione Rugby Frascati, uno dei tanti eventi ideati nell'anno che celebra il 70esimo compleanno del club tuscolano della palla ovale. La cerimonia, tenutasi giovedì scorso presso la Sala degli Specchi del Comune di Frascati, è stata come sempre presentata dal presidente della Fondazione Luigino Bellusci che al tavolo dei relatori ha affiancato Gavazzi e anche il sindaco di Frascati Roberto Mastrosanti. Il presidente Fir ha ricordato i suoi trascorsi da giocatore contro il Rugby Frascati che, per gli appassionati della palla ovale italiana, ha sempre rappresentato un pezzo di storia importante. Il primo cittadino, nel ricordare di aver espresso il suo voto nel referendum che ha "proposto" alcune candidature di bozzetti tra i quali scegliere il "tema" del monumento, ha fatto i complimenti alla Fondazione e a tutto il mondo del rugby per questa iniziativa. Alla conferenza di presentazione, oltre a volti storici del rugby tuscolano come Franco Bargelli, degli ex presidenti frascatani Iginio Mancini e Modesto Molinari, di altri rappresentanti istituzionali come l'assessore alla cultura del Comune di Frascati Emanuela Bruni e il sindaco di Grottaferrata Luciano Andreotti e del presidente del comitato regionale della Fir Antonio Luisi, hanno partecipato anche i due autori del bozzetto vincitore, vale a dire i due artisti Alessia Forconi e Fulvio Merolli. La statua, che sorgerà vicino a quella già presente di Padre Pio, sarà alta poco meno di quattro metri e sarà realizzata nel giro di due mesi. Nel corso della cerimonia è stata annunciata anche la prossima apertura della mostra del Rugby Frascati dal titolo "70 anni di rugby, passione, amore e cittadinanza" che sarà visitabile nei primi mesi del 2020 inizialmente presso le Mura del Valadier e che, nelle intenzioni della Fondazione, dovrà poi essere allestita in maniera permanente nel nuovo "Stadio del Rugby" di Cocciano su cui c'è da tempo un importante progetto di restyling.

[Read More](#)